



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/05/2022** (punto N 17)

Delibera

N 611

del 30/05/2022

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Carla CHIODINI

*Direttore* Edo BERNINI

*Oggetto:*

VIA postuma ex L.R. 10/2010, art. 43 c. 6, D.G.R. 931/2019 e D.P.G.R. n. 19/r/2017 art. 17-bis esistente impianto di depurazione, ubicato in località il Pollino nel Comune di Pietrasanta (LU). Proponente: GAIA S.p.A. Provvedimento conclusivo.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Verbale della Conferenza dei Servizi Istruttoria del 03/05/2022

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i> DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
---

*Allegati n. 1*

A            *Verbale della Conferenza dei Servizi Istruttoria del 03/05/2022*  
*6e2c905c89d9cbcd387ca7af2d2fedf2feb5574ce1ee5018923593792f3f2bdd*

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- la Direttiva VIA 2011/92/UE *concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati*, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;
- il D.Lgs. 152/2006 - *“Norme in materia ambientale”*;
- la L. n. 241/1990 - *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- la L.R. n. 40/2009 - *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;
- la L.R. n. 10/2010 - *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica(VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”*;

### RICHIAMATE le proprie delibere:

- G.R. n. 931 del 22/07/2019 - *“Linee guida per lo svolgimento dei procedimenti di valutazione di cui all'art.29 del D.Lgs. 152/06 e art. 43, comma 6, della L.R. 10/2010”*;
- G.R. n. 1196 del 01/10/2019 - *“L.R. 10/2010, articolo 65, comma 3: aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)”*;

### PREMESSO che:

GAIA S.p.A., con sede legale in Via Gaetano Donizetti, 16 55045 Pietrasanta, - P.IVA 01966240465 (di seguito il Proponente) - in data 04/05/2020 (protocollo regionale nn. 0158813 - 0158814 - 0158815 - 0158816) - ha depositato presso il Settore regionale VIA l'istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi degli artt.23 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e degli artt.52 e segg. della L.R. 10/2010, relativamente all'esistente impianto di depurazione di GAIA S.p.A., ubicato in località il Pollino, nel Comune di Pietrasanta (LU), trasmettendo i relativi elaborati;

l'istanza è stata presentata in esito all'assoggettamento a VIA disposto con Decreto n. 14341 del 14.09.2018 della Regione Toscana, conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità postuma attivato presso la Provincia di Lucca da GAIA S.p.A. in applicazione dell'art. 43, comma 6 della L.R. 10/2010 (VIA postuma), in occasione del riesame dell'autorizzazione unica ambientale. L'istanza reca inoltre la previsione di interventi di ottimizzazione e ammodernamento di alcune sezioni impiantistiche al fine di mitigare gli impatti dell'impianto, l'efficientamento energetico e di processo e la costruzione di nuovi sistemi di trattamento;

### RILEVATO che:

l'impianto di depurazione di Pietrasanta gestito della Società Gaia S.p.A. è in possesso dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue, rilasciata dal SUAP con atto n.14/2007, che autorizza lo scarico dell'effluente nel Fosso Fornacione, per un carico effettivo di 35.000 AE ed una potenzialità complessiva di trattamento di 70.000 AE;

la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane è stata presentata da Gaia S.p.A con pratica SUAP n. 13171 del 22/03/2010 ed esaminata dal Comitato Tecnico per la Tutela delle Acque (C.T.T.A.); tale procedimento di rinnovo dell'autorizzazione è stato sospeso, in quanto la potenzialità dell'impianto collocava il medesimo tra i progetti dell'Allegato B2 della L.R. 10/10 e smi al punto bh) *“Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti”* e come tale da sottoporre a verifica di assoggettabilità postuma in applicazione dell'art. 43 comma 6 della L.R. 10/10;

la Società Gaia, in data 16/08/2013, ha presentato alla Provincia di Lucca istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità relativo all'impianto di depurazione esistente denominato *“Pietrasanta Pollino”*,

posto in via Pontenuovo nel Comune di Pietrasanta (LU), pubblicando sul BURT del 26/02/2014 l'avviso al pubblico;

il procedimento di verifica di assoggettabilità avviato presso la Provincia di Lucca si è concluso con Decreto n. 14341 del 14.09.2018 della Regione Toscana, per effetto della L.R. 22/2015 "*Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della l. 56/2014*" che ha dettato il subentro dal 01/01/2016 della Regione Toscana in alcune funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia in materia di valutazione di impatto ambientale inerenti gli impianti quali quello di cui trattasi;

nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità regionale era stata richiesta documentazione integrativa e di chiarimento alla società proponente, in quanto indispensabile al fine di accertare se l'impianto potesse determinare o meno impatti negativi e significativi sull'ambiente e di conseguenza individuare le necessarie misure di mitigazione. Il Proponente non ha tuttavia trasmesso tale documentazione. Conseguentemente l'esame istruttorio svolto sull'impianto alla luce della documentazione disponibile, dei pareri e dei contributi tecnici istruttori pervenuti dai soggetti interessati, non ha potuto escludere la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente. In considerazione di ciò, al fine di poter procedere alla corretta individuazione e valutazione degli impatti nonché di poter identificare le necessarie misure di mitigazione, è stato ritenuto necessario lo svolgimento di una procedura di VIA;

il progetto è stato poi oggetto di un procedimento di definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (o scoping) concluso con Decreto n.12958 del 31/07/2019 con il quale, ai sensi dell'art. 21 co. 3 d. lgs 152/2006, la Regione Toscana ha espresso un parere sulla portata e sul livello di dettaglio delle informazioni da includere nello studio di impatto ambientale, ritenendo necessario che gli elaborati progettuali e lo Studio di impatto ambientale dovessero essere maggiormente *dettagliati* rispetto a quanto previsto da Proponente: in particolare, ai fini dello svolgimento del procedimento di VIA postuma, è stato rilevato che il proponente dovesse presentare: la documentazione progettuale ed ambientale riferita sia al depuratore esistente nel suo complesso che alle modifiche previste per la mitigazione degli impatti, tutti gli elementi di cui all'art. 22 del D.Lgs. 152/2006 e all'allegato VII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 nonché tutte le informazioni evidenziate nei contributi istruttori acquisiti dai soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito del procedimento de quo (scoping);

il progetto ricade integralmente nel Comune di Pietrasanta (LU) e gli impatti interessano il territorio del medesimo comune;

in esito alla verifica di completezza documentale svolta sulla documentazione allegata all'istanza presentata il 04/05/2020, il Settore VIA, con nota del 13/05/2020, ha chiesto al proponente di completare la documentazione a corredo dell'istanza; quest'ultimo ha ottemperato, depositando le integrazioni formali richieste in data 22/05/2020;

il proponente ha provveduto a versare gli oneri istruttori dovuti pari a € 978,75, come da nota di accertamento n. 19597 del 27/05/2020;

il procedimento è stato avviato in data 26/05/2020, con la pubblicazione sul sito web regionale dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 152/2006, ai sensi del punto 3 dell'Allegato A alla DGR 931/2019;

con nota del 26/05/2020, il Settore VIA ha chiesto i pareri di competenza e i contributi tecnici istruttori alle Amministrazioni, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati e, sulla base degli elementi istruttori acquisiti, con nota del 21/08/2020 ha formulato al Proponente una richiesta di integrazioni e di chiarimento, da depositare entro il termine di 30 giorni;

con nota del 21/09/2020, è stata accolta la sospensione di 180 giorni del termine per la presentazione delle integrazioni, richiesta dal Proponente con nota del 18/09/2020, in applicazione del punto 5 dell'Allegato A alla D.G.R. 931/2019;

in data 18/03/2021, il Proponente ha provveduto a depositare la documentazione integrativa e di chiarimento richiesta, che è stata ritenuta sostanziale e rilevante per il pubblico;

in data 22/03/2021, il Settore VIA ha conseguentemente disposto una nuova fase di consultazione per il pubblico sulle integrazioni depositate, della durata di 30 giorni;

in esito alle due fasi di consultazione, sono pervenute due osservazioni da parte del pubblico, depositate sia sulla documentazione iniziale che, successivamente, a seguito della pubblicazione delle integrazioni presentate dal proponente;

sinteticamente, le osservazioni miravano essenzialmente ad evidenziare criticità relative alla procedura adottata (Via Postuma) e carenze, sia progettuali che ambientali nella documentazione presentata, ma sono state adeguatamente controdedotte; delle medesime però si è tenuto conto nelle valutazioni svolte e nella formulazione del successivo quadro prescrittivo;

con nota del 06/05/2021, il Settore VIA ha indetto una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L. 241/1990 convocando la prima riunione ed ha disposto il prolungamento di 30 giorni della fase di valutazione, in applicazione del punto 9 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 931/2019;

in esito alla pubblicazione ai sensi della L.R. 40/2009 art. 25 comma 3-bis dell'avviso della prima riunione della Conferenza di Servizi sul sito web della Regione Toscana, sono pervenute due ulteriori osservazioni da parte del pubblico;

nelle date del 08/06/2021, del 30/09/2021, del 31/12/2021, 20/01/2022 del 25/03/2022 il proponente ha presentato ulteriori integrazioni volontarie e chiarimenti ai fini dei lavori della Conferenza;

tenuto conto della documentazione complessivamente trasmessa dal Proponente, la Conferenza dei Servizi istruttoria ha svolto i propri lavori nelle riunioni del 14/07/2021, 24/11/2021, 27/01/2022 e 03/05/2022, concludendo secondo gli esiti riportati nel Verbale della seduta conclusiva del 03/05/2022;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria del 03/05/2022 allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato A) e rilevato che la CdS in esito ai propri lavori:

- ha individuato le misure ritenute necessarie al fine del contenimento degli impatti prodotti dall'esercizio dell'esistente impianto e, in particolare inerenti l'ambiente idrico, suolo e sottosuolo; emissioni in atmosfera; rumore e paesaggio e che a tal fine sono state formulate specifiche prescrizioni e raccomandazioni sia per la fase autorizzativa che di esercizio;

- ha preso atto che:

per gli interventi connessi con il revamping della linea fanghi (riattivazione della digestione anaerobica ed opere connesse), il Proponente si è limitato a considerare la modifica solo in termini di contributo alle emissioni odorigene di tutto l'impianto e procederà in via separata ad attivare la prevista procedura di valutazione della sostanzialità della modifica ex art. 58 della L.R. 10/2010.

il proponente ha ribadito il proprio impegno a proseguire le indagini ai fini della riduzione delle acque parassite in rete. A tal fine la Conferenza ha ritenuto, nello specifico, di prescrivere (prescrizione n. 4 riportata nel Verbale de quo) che il proponente presenti a ARPAT, Comune di Pietrasanta e Settore regionale Autorizzazioni Ambientali entro Dicembre 2022, fatta salva la richiesta di motivata proroga da autorizzare a cura del Settore VIA VAS, la relazione finale con la proposta di interventi e stima dei benefici da raggiungere

- ha concluso con una valutazione favorevole ad esprimere pronuncia positiva di compatibilità ambientale postuma relativamente all'esistente impianto di depurazione GAIA S.p.A., posti in località Pollino, nel Comune di Pietrasanta (LU), subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni e con l'indicazione di alcune raccomandazioni;

RITENUTO di condividere i contenuti, le motivazioni, le considerazioni e le conclusioni espresse nel verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria del 03/05/2022, così come riportato in allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegati A);

A voti unanimi

## DELIBERA

1) di esprimere, in conformità all'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, pronuncia positiva di compatibilità ambientale in relazione all'esistente impianto di depurazione, ubicato in località il Pollino nel Comune di Pietrasanta (LU)" e alle modifiche proposte dal Proponente GAIA S.p.A. - con sede legale in Via Gaetano Donizetti, 16 55045 Pietrasanta, - P.IVA 01966240465), - per le motivazioni e le considerazioni sviluppate nel verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria del 03/05/2022, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni ivi riportate, fermo restando che sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

2) di dare atto che la pronuncia positiva di compatibilità ambientale è relativa alle modifiche indicate dal Proponente nell'ambito della nota Prot. 0126266 del 25/03/2022 ad esclusione degli interventi connessi con il revamping della linea fanghi per i quali il Proponente dovrà presentare istanza di valutazione della sostanzialità della modifica ex art. 58 della L.R. 10/2010;

3) di individuare quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) quelli individuati nelle singole prescrizioni, ricordando di comunicare l'esito delle verifiche di ottemperanza anche al Settore VIA regionale.. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

4) di individuare il Settore VIA, quale soggetto competente alla valutazione e autorizzazione, su richiesta motivata del proponente, di eventuale proroga per l'adempimento della prescrizione n. 4 del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 03/05/2022 (Allegato A);

5) di stabilire la durata della validità della pronuncia di compatibilità ambientale, ai fini della realizzazione delle modifiche, in anni cinque a far data dalla pubblicazione sul BURT;

6) di notificare, a cura del Settore VIA, il presente atto alla società GAIA S.p.A.;

7) di comunicare, a cura del Settore VIA, il presente atto alle altre Amministrazioni, nonché agli Uffici regionali ed agli altri Soggetti interessati;

8) di dare atto che presso la sede del Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
CARLA CHIODINI

Il Direttore  
EDO BERNINI